

AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE AI SENSI DELL'ART 55 D. LGS 117/2017 E SS.MM.II DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE DI UN SERVIZIO EDUCATIVO PER L'INFANZIA 3-6 ANNI NEL COMUNE DI REGGIO EMILIA - PERIODO 01.09.2025-31.08.2028

CUP J84D25001550004

CPV 8011 0000-8 Istruzione Prescolastica

Amministrazione proponente:

ISTITUZIONE SCUOLE E NIDI D'INFANZIA -Comune di Reggio Emilia-, via Guido da Castello n. 12, 42121 Reggio Emilia 0522 456111 e-mail certificata: comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it;

Responsabile del procedimento: Dottor Nando Rinaldi
In esecuzione del Provvedimento Dirigenziale n ... del

PREMESSE

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. (in avanti anche solo "TUEL") il Comune è l'Ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo;
- ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. "I comuni e le province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della regione, secondo il principio di sussidiarietà. I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali".

Richiamato l'art. 11 dello Statuto dell'ente, il quale prevede fra l'altro che "Il Comune, secondo il principio di sussidiarietà, svolge le funzioni proprie anche promuovendo e valorizzando le attività che possono essere adeguatamente esercitate dall'autonoma iniziativa delle cittadine e dei cittadini e delle loro formazioni sociali.

Rilevato che l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative.

Richiamato:

- l'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS"), il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento;
- in particolare, l'art. 55, terzo comma, prevede che "la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti (...);
- inoltre, il comma 1 dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017, secondo il quale le pubbliche amministrazioni devono assicurare il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore nella programmazione e gestione degli interventi di interesse generale, attraverso strumenti di co-

programmazione, co-progettazione e accreditamento, nel rispetto dei principi di trasparenza, efficacia e partecipazione previsti dalla Legge 241/1990, nonché' delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona”.

Rilevato, ancora, che:

- questo ente, quale Amministrazione procedente ai sensi della legge n. 241/1990, fermo restando quanto previsto dagli strumenti di pianificazione e di programmazione previsti dalla legislazione vigente, intende attivare un procedimento ad evidenza pubblica per la co-progettazione di un servizio educativo 3-6 anni;
- la co-progettazione, di cui all'art. 55 del Codice del Terzo Settore consente di attivare un partenariato, espressione dell'attività collaborativa e sussidiaria, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, di cui all'art. 188, quarto comma, della Costituzione.

Considerato, da ultimo, che occorre predisporre gli atti della procedura di co-progettazione in modo coerente e rispettoso di quanto previsto dall'art. 55 CTS in ordine:

- a) alla predeterminazione dell'oggetto e delle finalità del procedimento ad evidenza pubblica;
- b) alla permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati;
- c) al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente;
- d) al rispetto dei principi del procedimento amministrativo ed in particolare di parità di trattamento, del giusto procedimento.

Richiamate le Linee guida sul rapporto fra PA ed enti di Terzo settore, ai sensi degli articoli 55 – 57 del decreto legislativo n. 117/2017, adottate con DM n. 72/2021, in ordine agli adempimenti procedurali, compresi quelli in materia di pubblicità e di trasparenza.

Dato atto che:

- sussistono i presupposti, fattuali e normativi, per l'attivazione della procedura di co-progettazione;
- alla presente procedura è stato attribuito il codice il CUP J84D25001550004.

RIFERIMENTI TEORICI

La strutturazione di programmi volti ad attivare, sollecitare, stimolare la partecipazione dei soggetti liberamente organizzati alla vita ed alla costruzione di valore pubblico anche attraverso l'impegno personale e fattivo degli stessi fruitori dei servizi, in particolare educativi, in una logica di co-costruzione, di partecipazione e impegno verso una comunità educante, plurale e solidale.

Il favorire occasioni di partecipazione attiva alla comunità vede l'apprendimento come un processo di cambiamento sociale in cui le persone imparano gli uni dagli altri in modi che possano beneficiare di più ampi sistemi sociali. In questo senso l'apprendimento è interpretato e definito come partecipazione attiva nelle comunità, sottolineando l'interazione dinamica tra le persone e l'ambiente nella costruzione di senso e di identità.

La realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare determinati bisogni del territorio rientra in un processo virtuoso di compartecipazione dei cittadini alla costruzione di una comunità attivamente partecipata e condivisa, i cui risultati e impatti sono patrimonio collettivo.

L'educazione si svolge in un contesto sociale e culturale che ne determina le modalità e i significati (J. Bruner), per queste ragioni è fondamentale proporre ed attivare progetti di auto gestione e auto organizzazione sui temi dell'“*educazione*”.

Tanto premesso è pubblicato il seguente

AVVISO

1. OGGETTO

Il presente avviso ha come oggetto la candidatura da parte di Associazioni/Enti del Terzo Settore a presentare una proposta progettuale finalizzata alla co-progettazione e gestione di “servizi educativi/scolastici per l’infanzia 3-6 anni” ed in particolare prevede l’organizzazione di un servizio di scuola d’infanzia paritaria autogestito e auto-finanziato, per un numero massimo di 54 bambini (3/6 anni), presso i locali di proprietà del Comune di Reggio Emilia assegnati all’Istituzione Nidi e Scuole d’Infanzia (come da Contratto di Servizio), già attrezzati e funzionanti, individuati all’interno del nido “Nilde Iotti” sito in via F.lli Bandiera n° 12/c – Reggio Emilia, in auto gestione, per gli anni scolastici 2025/2026-2026/2027 e 2027/2028. I locali sono idonei rispetto al numero massimo dei bambini previsti e conformi alle normative vigenti per ospitare servizi educativi e scolastici per la prima infanzia.

Le planimetrie dell’immobile sono allegate al presente avviso (Allegato D - Planimetrie).

2. FINALITÀ E CONTENUTI PROGETTUALI

Scopo della presente procedura è raccogliere manifestazioni di interesse da parte di Enti del Terzo Settore (ETS), singoli o associati, a partecipare alle successive fasi del procedimento di co-progettazione, secondo quanto previsto dal presente Avviso.

Il progetto che si intende sviluppare dovrà essere coerente con i valori fondanti e l’impostazione pedagogica del “Reggio Emilia Approach”, che ispira quotidianamente l’attività educativa dei Nidi e delle Scuole dell’Infanzia del Comune di Reggio Emilia.

L’attività dell’ETS dovrà valorizzare la partecipazione attiva delle famiglie, promuovendo la costruzione di relazioni educative significative e inclusive, in un’ottica di alleanza tra scuola, servizi, territorio e cittadinanza.

L’interesse pubblico perseguito con la presente procedura è duplice:

- da un lato, si intende aumentare la disponibilità di posti accessibili nei servizi educativi per la prima infanzia, favorendo l’accesso e la frequenza dei bambini nei nidi e nelle scuole dell’infanzia accreditate presenti sul territorio, garantendo loro ambienti di apprendimento, cura e socializzazione orientati al benessere psicofisico e allo sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive e relazionali;

- dall’altro, si mira a promuovere forme di cittadinanza attiva e corresponsabilità, attraverso il coinvolgimento diretto delle famiglie e della comunità locale nella co-costruzione dei servizi educativi, in un’ottica di comunità educante, plurale e solidale, che riconosce e valorizza anche esperienze di autogestione e partecipazione civica.

2.1 IMPEGNI DELL’ENTE DEL TERZO SETTORE (ETS)

L’Ente/Associazione che intende sottoscrivere una Convenzione con l’Istituzione Scuole e Nidi d’Infanzia del Comune di Reggio Emilia si impegna a:

- a. Progettare congiuntamente il servizio, nel rispetto dei principi della co-progettazione, in collaborazione con l’Istituzione Scuole e Nidi d’Infanzia;

b. Organizzare e gestire il servizio utilizzando risorse proprie (umane e strumentali), qualificate e adeguate, nel rispetto:

- della normativa vigente in materia di lavoro, contratti, previdenza e assicurazione;
- delle disposizioni in materia di salute, sicurezza e prevenzione dei rischi nei luoghi di lavoro;

c. Accogliere le richieste di iscrizione delle famiglie, senza alcuna forma di discriminazione e nei limiti della capienza disponibile;

d. Organizzare le attività educative giornaliere in coerenza con il progetto educativo condiviso, rispettando eventuali nuovi obblighi normativi che dovessero insorgere durante la vigenza della convenzione;

e. Garantire l'attivazione e l'organizzazione del servizio di tempo prolungato per le famiglie che ne facciano richiesta;

f. Rispettare gli obblighi di riservatezza in relazione ai dati e alle informazioni trattate nello svolgimento delle attività, secondo la normativa vigente in materia di privacy;

g. Gestire direttamente l'incasso delle rette versate dalle famiglie per l'intero anno scolastico;

h. Attivare a proprie spese le polizze assicurative coerenti con le attività oggetto della co-progettazione, secondo quanto dettagliato nel seguente art.

i. Provvedere in autonomia a tutte le spese relative al personale, ai materiali didattici, alle forniture e ad ogni altra voce di costo connessa alla gestione del servizio, manlevando l'Istituzione da ogni responsabilità economica e giuridica (inclusi obblighi retributivi, contributivi, fiscali, risarcitori);

j. Utilizzare con cura e responsabilità i locali e gli arredi messi a disposizione, adottando comportamenti idonei a prevenirne l'usura o il danneggiamento;

k. Garantire, a proprie spese, l'attuazione di progetti di inclusione per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione ai sensi dell'art. 12 della Legge 104/1992;

l. Collaborare con l'Istituzione nella cura quotidiana e nella pulizia degli ambienti e degli spazi utilizzati;

m. Non perseguire finalità di lucro. L'ETS non potrà trarre utili o profitti dall'attività oggetto di convenzione, né potrà trasferire eventuali perdite sull'Istituzione. Eventuali disavanzi dovranno essere coperti dall'Ente stesso;

n. Presentare all'Istituzione:

- una relazione periodica sulle attività svolte,
- una rendicontazione finanziaria delle spese sostenute per l'utilizzo del contributo eventualmente riconosciuto.

Le modalità e le tempistiche per la rendicontazione saranno definite e articolate nel Tavolo di progettazione e dettagliate nella Convenzione.

2.2 POLIZZE

L'ETS si impegna a stipulare ed a tenere in validità per tutta la durata della Convenzione, compresi eventuali rinnovi e/o proroghe, con primaria Compagnia di assicurazione, apposita polizza assicurativa a copertura del rischio di responsabilità civile verso terzi e prestatori d'opera per danni arrecati a terzi e per infortuni sofferti da Prestatori di lavoro addetti all'attività svolta (inclusi soci, volontari e altri collaboratori o prestatori di lavoro, dipendenti e non, di cui l'ETS si avvalga) in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'attività svolta ed oggetto del presente Avviso (inclusi gli atti aggiuntivi e/o integrativi-modificativi), comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata. Tale copertura dovrà avere un massimale:

- RCT: massimale non inferiore ad € 3.000.000,00 per sinistro, € 3.000.000,00 per persona, € 1.500.000,00 per danno a cose;
- RCO: massimale non inferiore ad € 3.000.000,00 per sinistro con il limite di € 1.500.000,00 per persona.

La polizza dovrà inoltre prevedere tra le altre condizioni anche l'estensione a: conduzione dei beni, degli spazi attrezzature, e quant'altro inerente all'attività oggetto del presente appalto; committenza di lavori e/o servizi in genere;

- danni a beni in consegna e/o custodia;
- danni a beni di terzi da incendio, esplosione o scoppio di beni dell'ETS o da esso detenuti;
- danni subiti e cagionati da prestatori di lavoro dipendenti e non (inclusi soci, volontari e altri collaboratori), di cui l'ETS si avvalga, che partecipino alle attività oggetto del presente appalto;
- danni derivanti dal D.lgs n. 81 del 9 aprile 2008 e ss. mm. ii.
- danni da inosservanza della Legge sulla Privacy (D.lgs.196/2003, Regolamento UE 679/2016 e ss.mm.ii.);

Relativamente alla garanzia Responsabilità Civile verso Prestatori di Lavoro (RCO) dovrà inoltre essere valida anche per tutti collaboratori o prestatori di lavoro, dipendenti e non dipendenti, di cui l'ETS si avvalga, e prevedere, tra le altre condizioni, anche l'estensione al cosiddetto "Danno Biologico", l'estensione ai danni non rientranti nella disciplina INAIL, le malattie professionali e la "Clausola di Buona Fede INAIL".

La gestione delle franchigie e/o scoperti di polizza – qualora presenti - dovrà essere a totale carico della Compagnia che si farà carico di gestire, trattare i sinistri sino alla completa definizione e tacitazione dei danneggiati; la liquidazione a favore dei Terzi dovrà avvenire al lordo di eventuali scoperti e/o franchigie. Il Concedente dovrà quindi essere tenuto indenne per eventuali danni non coperti dalla polizza assicurativa, ed inoltre le eventuali franchigie e/o scoperti presenti in polizza non potranno in nessun caso essere opposti ai danneggiati.

Copia delle polizze assicurative dovranno obbligatoriamente essere consegnate tramite PEC all'indirizzo: comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it con oggetto "trasmissione polizze progettazione servizi educativi 3-6 anni". almeno 15 giorni lavorativi prima della stipula della Convenzione e comunque al massimo entro 7 giorni lavorativi antecedenti il giorno precedente l'avvio del servizio.

2.3 IMPEGNI DELL'ISTITUZIONE SCUOLE E NIDI DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA

In attuazione dei principi normativi e ai sensi dell'art. 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, l'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia del Comune di Reggio Emilia si impegna a sostenere l'attività oggetto della presente co-progettazione attraverso la concessione in uso gratuito degli spazi individuati come idonei allo svolgimento del servizio.

In particolare, l'Istituzione mette a disposizione i locali denominati "Sezioni scuola auto-gestita", situati all'interno del Nido d'Infanzia "Nilde Iotti", in via F.lli Bandiera n. 12/C – Reggio Emilia, di proprietà comunale e in concessione all'Istituzione.

Sono inclusi nell'uso:

- gli spazi didattici già attrezzati e funzionanti;
- gli spazi comuni interni;
- l'area verde esterna, necessaria allo svolgimento delle attività, secondo un calendario condiviso da definire con l'Ente gestore.

Per esigenze tecnico-organizzative connesse alla gestione dei locali, l'Istituzione si farà carico delle seguenti spese:

- utenze (acqua, energia elettrica, riscaldamento, luce, telefonia e comunicazioni);
- manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali;
- servizi generali: pulizia, lavanderia e refezione;
- coperture assicurative sull'immobile, spettanti alla proprietà.

Al fine di garantire la qualità dell'offerta educativa, l'Istituzione si impegna inoltre a:

- garantire al personale dell'ETS la possibilità di partecipare agli aggiornamenti professionali promossi nell'ambito della programmazione didattica dell'Istituzione, organizzati dalla Direzione Pedagogica;
- fornire il supporto del pedagogo referente del Nido "Nilde Iotti", incaricato di supervisionare la progettazione pedagogica e l'attuazione delle attività educative;
- garantire il coinvolgimento dell'Atelierista dell'Istituzione, per la supervisione, il supporto e l'indirizzo delle attività laboratoriali e di espressione artistica.

3. DURATA E RISORSE ECONOMICHE

La convenzione avrà validità per gli anni educativi 2025/2026-2026/2027-2027/2028 con decorrenza dal 1° settembre 2025 fino al 31 agosto 2028.

Non sono previste proroghe oltre tale periodo.

Risorse economiche:

L'Istituzione mette a disposizione un **contributo massimo per il funzionamento** dell'attività educativa pari a:

- € 36.300,00 per l'a.s. 2025/2026
- € 37.500,00 per l'a.s. 2026/2027
- € 38.000,00 per l'a.s. 2027/2028

In aggiunta, è previsto un **contributo massimo per il progetto di inclusione**, ai sensi dell'art. 12 della Legge 104/1992, pari a:

- € 26.000,00 per l'a.s. 2025/2026
- € 27.500,00 per l'a.s. 2026/2027
- € 28.000,00 per l'a.s. 2027/2028

Modalità di rimborso e pagamento: ai sensi dell'art. 56, comma 2, del D.Lgs. 117/2017, saranno rimborsate esclusivamente le spese effettivamente sostenute e debitamente documentate dall'ETS. Il pagamento avverrà tramite bonifico bancario su conto corrente intestato all'ETS ammesso alla co-progettazione. L'Ente dovrà pertanto garantire la disponibilità del conto corrente all'avvio del servizio.

I pagamenti annuali saranno erogati in più tranches, a seguito di:

- richiesta scritta da parte del soggetto beneficiario;
- presentazione della rendicontazione specifica, come definito nel Tavolo di co-progettazione e riportato nella Convenzione

La rendicontazione dovrà contenere:

- relazione dettagliata sulle attività svolte;
- rendiconto finanziario delle spese effettivamente sostenute.

Consuntivo:

L'importo complessivo potrà subire variazioni in base alle prestazioni effettivamente rese. In caso di attività non svolte o svolte parzialmente, l'importo corrispondente sarà detratto dal contributo dovuto e il soggetto gestore sarà tenuto a restituire eventuali somme percepite in eccesso.

4. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla presente procedura tutti gli enti e le associazioni del Terzo Settore, come definiti dall'art. 4 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, in possesso dei seguenti requisiti:

4.1 Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale

I soggetti partecipanti devono:

- a) non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dagli articoli 94 e 95 del Decreto Legislativo 36/2023, applicati in modo analogo alla presente procedura;
- b) essere regolarmente iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), ai sensi del Codice del Terzo Settore;
- c) non trovarsi in situazioni di conflitto di interesse, ai sensi della legge 241/1990 e successive modificazioni.

4.2 Requisiti di idoneità tecnico-professionale

Gli enti devono aver maturato un'esperienza di almeno tre anni nella realizzazione di attività analoghe a quelle oggetto della presente procedura.

4.3 Requisiti di idoneità economico-finanziaria

Per favorire la massima partecipazione, non sono previsti requisiti specifici di idoneità economico-finanziaria.

Tuttavia, nella Convenzione che sarà stipulata, sarà prevista l'obbligatoria costituzione di adeguate garanzie a tutela delle persone e dei beni coinvolti nelle attività.

Dichiarazioni

Il possesso di tutti i requisiti richiesti dovrà essere autocertificato dal legale rappresentante dell'ente o associazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni, al momento della presentazione della domanda di partecipazione.

5. PROCEDURA E DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La procedura si articola nelle seguenti fasi:

- Pubblicazione dell'avviso pubblico rivolto agli ETS per la co-progettazione e gestione di servizi educativi/scolastici per l'infanzia, e in particolare per l'organizzazione di un servizio di scuola dell'infanzia paritaria autogestita e auto-finanziata, per un numero massimo di 54 bambini (fascia 3/6 anni), nel periodo 01.09.2025 – 31.08.2028.
- Selezione del partner con cui sviluppare le attività di co-progettazione e realizzazione del servizio. Il soggetto sarà individuato in base al punteggio ottenuto secondo i criteri di cui al successivo art. 6.
- Sessioni di co-progettazione, con possibilità di integrazione e modifica della proposta presentata, al fine di definire contenuti e modalità della convenzione.
- Conclusione della procedura ad evidenza pubblica e stipula della convenzione.

Modalità di presentazione della domanda

Gli ETS interessati dovranno presentare, a pena di esclusione, la seguente documentazione entro le ore 12.00 del 24.06.2025, a mezzo PEC al seguente indirizzo: comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it con oggetto "Candidatura avviso di co-progettazione servizi educativi 3-6 anni".

Documenti da allegare:

- a) Domanda di partecipazione (Allegato B);

- b) Proposta progettuale-organizzativa (Allegato C);
- c) Dichiarazione sul possesso dei requisiti (Allegato E);
- d) Dichiarazione sostitutiva (una per ciascun legale rappresentante e per eventuali altri soggetti coinvolti);
- e) Dichiarazione sul titolare effettivo, ai sensi del D.Lgs. 231/2007 e del Regolamento UE 2021/241;
- f) Copia del documento di identità in corso di validità dei soggetti firmatari;
- g) Statuto e atto costitutivo, dai quali risulti la coerenza delle attività con quelle indicate all'art. 5 del Codice del Terzo Settore.

La proposta progettuale-organizzativa (Allegato C), nel limite massimo di 15 pagine, dovrà contenere in modo chiaro e articolato:

Punto 1 – Progetto pedagogico integrato

- Riferimenti teorici dell'approccio educativo adottato
- Modalità di partecipazione dei membri dell'associazione
- Qualità dell'offerta formativa
- Collaborazione con il nido "Nilde Iotti"
- Progettazione su pasti e attività all'aperto (outdoor)

Punto 2 – Organizzazione del servizio

- Criteri di ammissione e gestione delle liste d'attesa
- Orari di apertura
- Numero e qualifiche del personale
- Bambini con disabilità o in situazioni di protezione sociale
- Tempo lungo e organizzazione della giornata tipo

Punto 3 – Piano di compartecipazione alle spese

- Tabella sintetica delle rette applicate
- Criteri di determinazione (ISEE, frequenza, altri criteri)
- Tariffe aggiuntive (iscrizione, inserimento, tempo anticipato/prolungato)

Farà fede la data e l'ora di ricezione registrata dal server PEC del mittente.

L'Istituzione si riserva la possibilità di attivare la procedura anche in presenza di una sola

candidatura valida.

Il Responsabile del procedimento, identificato nella presente procedura nella persona del Direttore dell'Istituzione Scuole e nidi d'infanzia Dr. Nando Rinaldi con l'assistenza di due testimoni, verificherà la regolarità formale della documentazione e potrà attivare, ove necessario, il soccorso istruttorio, ai sensi della legge 241/1990. Concluse le verifiche, sarà pubblicato sul sito istituzionale l'elenco dei soggetti ammessi e non ammessi alla seconda fase.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per ciascuna domanda di partecipazione pervenuta, in possesso dei requisiti indicati, una commissione, presieduta dal Direttore del Istituzione scuole e nidi d'infanzia del Comune di Reggio Emilia oltre a due membri esperti della stessa Istituzione, valuterà la qualità e l'efficacia della proposta progettuale-organizzativa, scegliendo la proposta che sotto l'aspetto di innovazione, contenuti e riferimenti pedagogici ed organizzativi meglio interpreta i contenuti progettuali tracciati nel presente avviso, valutando inoltre la qualità gestionale ed il grado di coinvolgimento partecipativo dei membri dell'ente/associazione (modalità di autogestione). Sin d'ora si precisa che i membri della Commissione non potranno partecipare ai successivi Tavoli di co-progettazione al fine di garantire la terzietà di valutazione lungo tutto l'arco del procedimento ad evidenza pubblica.

La Commissione valuterà le proposte progettuali ai fini dell'attribuzione dei punteggi tenendo conto dei seguenti elementi e criteri di valutazione:

Le proposte progettuali saranno valutate secondo i seguenti **criteri e punteggi**:

CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO
Progetto pedagogico integrato	40 punti
Organizzazione del servizio	40 punti
Piano di compartecipazione alle spese	20 punti
Totale massimo attribuibile	100 punti

Soglia minima: sarà esclusa ogni proposta che non raggiunga **almeno 60 punti complessivi**.

L'attribuzione dei punteggi avverrà a insindacabile giudizio della Commissione.

Tale punteggio minimo, se non raggiunto, costituirà motivo di esclusione dalla presente selezione.

Il presente Avviso non comporta in ogni caso l'instaurazione di posizioni giuridiche ovvero obblighi negoziali da parte o nei confronti dell'Istituzione Scuole e nidi d'infanzia, la quale si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato con atto motivato, e di non dar seguito a successivi accordi di collaborazione, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa, nel caso venga meno l'interesse pubblico e/o per cause ostative alla realizzazione della convenzione.

7. CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA

La procedura indetta con il presente Avviso si concluderà con l'individuazione della proposta progettuale valutata come la più rispondente alle finalità del medesimo Avviso e dei relativi atti. La Commissione di valutazione, in presenza di più proposte progettuali formulerà apposita graduatoria di merito che sarà approvata dal Dirigente competente e tempestivamente pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Reggio Emilia.

L'ETS primo nella graduatoria di merito verrà individuato quale Ente partner con cui avviare le attività di co-progettazione per la determinazione condivisa del progetto definitivo.

8. CO-PROGETTAZIONE

Scopo della co-progettazione è quello di definire congiuntamente ed in modo condiviso tra l'Ente procedente e ETS il progetto pedagogico definitivo e le attività da realizzare.

Le operazioni del Tavolo saranno debitamente verbalizzate ed i relativi atti – fatte salve giustificate ragioni di tutela della riservatezza - saranno pubblicati nel rispetto della vigente disciplina in materia di trasparenza totale.

9. CONVENZIONE

L'ETS selezionato sottoscriverà, a seguito del Tavolo di co-progettazione apposita Convenzione regolante i reciproci rapporti fra le Parti.

10. CONTROLLI

Il Comune effettuerà le verifiche dei requisiti di cui agli art. 94 e 95 del D. Lgs 36/2023 nei confronti dell'ETS nonché dei requisiti speciali previsti all'art.6.

L'accertamento della mancanza dei requisiti o della non corrispondenza tra quanto dichiarato e/o documentato rispetto alle risultanze comporterà la risoluzione dell'accordo convenzionale e le sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000.

11. OBBLIGO DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

La Convenzione è soggetta agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136. L'ETS selezionato deve pertanto comunicare:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla convenzione. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro. Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto della convenzione.

In occasione di ogni pagamento l'Istituzione procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

La Convenzione è sottoposta alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano

state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il contributo dovuto in dipendenza del presente Avviso.

12. OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

A seguito dell'approvazione dell'articolo 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi) cd. "Decreto crescita", convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, i seguenti soggetti:

1. le associazioni dei consumatori e degli utenti rappresentative a livello nazionale di cui all'art. 137 del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206;
2. le associazioni di protezione ambientale rappresentative a livello nazionale individuate ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349;
3. le associazioni, Onlus e fondazioni;
4. le cooperative sociali che svolgono attività a favore degli stranieri di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286;

sono tenuti a pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

A partire dal 1° gennaio 2020 il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'irrogazione, da parte dell'amministrazione che ha erogato il beneficio o dall'amministrazione vigilante o competente per materia, di una sanzione pari al 1% degli importi ricevuti fino a un massimo di € 2.000,00 a cui si aggiunge la revoca integrale del beneficio nel caso in cui all'obbligo di pubblicazione non si adempia comunque nel termine di 90 (novanta) giorni dalla contestazione.

13. OBBLIGHI DI SICUREZZA E RISERVATEZZA

1. L'ETS ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione della convenzione, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della Convenzione. e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione della Amministrazione proponente.

2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della Convenzione.

3. L'obbligo di cui ai commi 1 e 2 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

4. L'ETS è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza di cui ai punti 1, 2 e 3 e risponde nei confronti della Committente per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti.

5. L'ETS può utilizzare servizi di cloud pubblici ove memorizzare i dati e le informazioni trattate nell'espletamento dell'incarico affidato, solo previa autorizzazione dell'Ente.

6. In caso di inosservanza degli obblighi descritti nei punti da 1 a 5, la Amministrazione proponente ha facoltà di dichiarare risolto di diritto la Convenzione, fermo restando che il ETS sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

7. L'ETS potrà citare i termini essenziali della convenzione nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione del ETS stesso a gare e appalti, previa comunicazione alla Amministrazione proponente delle modalità e dei contenuti di detta citazione.

8. Sarà possibile ogni operazione di auditing da parte della Amministrazione proponente attinente le procedure adottate dal ETS in materia di riservatezza e degli altri obblighi assunti dal presente Avviso.

9. L'ETS non potrà conservare copia di dati e programmi della Amministrazione proponente, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la scadenza della convenzione e dovrà, su richiesta, ritrasmetterli alla Amministrazione proponente.

10. Le parti prestano il proprio reciproco consenso al trattamento dei propri dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile del presente Avviso con facoltà, solo ove necessario per tali adempimenti, di fornirli anche a terzi e comunque in ottemperanza degli obblighi previsti dal Regolamento UE 2016/679.

14. ELEZIONE DI DOMICILIO E COMUNICAZIONI

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura mediante presentazione della domanda. Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

15. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CHIARIMENTI

Il Responsabile del presente procedimento è il Dott. Nando Rinaldi, Direttore dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia del Comune di Reggio Emilia.

Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di espresso quesito al RUP entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 18.06.2025 al seguente indirizzo PEC comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it con oggetto *"Richiesta chiarimenti avviso co-progettazione servizi educativi 3-6 anni"*.

Si procederà a rispondere ai quesiti a mezzo PEC.

16. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa.

17. RICORSI

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D. Lgs. n. 104/2010 e ss. mm., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

Allegati:

- Allegato B – Domanda di partecipazione;
- Allegato C – Proposta progettuale-organizzativa;
- Allegato D – Planimetrie

- Allegato E – Dichiarazione possesso requisiti.